

Presentazione

Il secondo fascicolo della terza annata della Rivista si caratterizza per la raccolta dei contributi presentati al convegno di studi, organizzato nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo tergestino, su *Energia per tutti: dono gratuito o frutto avvelenato? Aspetti tecnologici, etici e comunicativi* svoltosi il 24 maggio di quest'anno. L'incontro, avvenuto all'indomani di una ennesima emergenza ecologia, ha voluto indagare il problema delle fonti energetiche da molteplici punti di vista al fine di non offrire allo stesso né una immagine monotematica, né delle risposte precostituite; a tal fine, economisti, filosofi, scienziati ed esperti di comunicazione si sono confrontati nel corso del simposio, offrendo per la pubblicazione il frutto delle loro riflessioni.

Viene anche proposto il resoconto delle tavole rotonde *Analisi e gestione della comunicazione: le nuove frontiere*, organizzata nell'ambito del omonimo corso di master attivo da più di dieci anni presso l'Università degli Studi di Trieste, alla quale sono intervenuti, fra gli altri, i responsabili della comunicazione di importanti realtà economiche del paese (dalla Fincantieri alle Assicurazioni Generali).

Accanto agli studi ora richiamati, il fascicolo, a testimonianza del carattere interdisciplinare della Rivista, raccoglie i contributi di Michela Calderaro sui *Dubliners* di Joyce e di Eugenio Ambrosi sui *Beatles*.

Il tema della comunicazione politica non verbale viene affrontato da Eleonora Cuberli attraverso l'analisi dei cerimoniali di Stato

proponendo un raffronto fra quelli in uso in Italia ed in Giappone. Più specifico e sempre incentrato sulla comunicazione non verbale appare il breve contributo di Ana Georgievska sul linguaggio del corpo.

Enzo Marigonda affronta il tema della cosiddetta pubblicità sociale ed ancora Ambrosi propone un contributo che analizza un progetto di comunicazione transnazionale (il SEE - DiGi.Tv).

Come è ormai consuetudine vengono proposte sulle colonne della Rivista alcuni contributi di carattere giuridico; in particolare, Daniela Infantino affronta il tema dell'amministratore di sostegno, Stefano Favaro, nel tratteggiare la teoria della rappresentanza di Salvatore Pugliatti, discute del postmoderno nel diritto ed, infine, viene ospitato un contributo di Marco Cossutta in tema di fondazione del diritto sociale.